

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

FONDAZIONE E.N.P.A.M.

Persona giuridica di diritto privato ai sensi del D.lgs. 509/94

DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza della Sede della Fondazione E.N.P.A.M. in Roma sita in Piazza Vittorio Emanuele II n. 78, angolo Via Conte Verde e Via Emanuele Filiberto, a mezzo di un servizio "H 24" di guardie particolari giurate (G.P.G.) fisse armate.

CIG: 5544981712

INDICE

PREMESSA	2
OGGETTO, DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO	2
PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	3
Art. 1 – Condizioni generali di partecipazione	3
Art. 2 – Requisiti di idoneità professionale e di ordine generale	4
Art. 3 – Requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico finanziario.....	4
Art. 4 – Criterio di aggiudicazione.....	5
Art. 5 – Elementi di valutazione delle offerte	7
Art. 6 – Documentazione di gara	9
Art. 6.A) "BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	10
Art. 6.B) BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"	23
Art. 6.C) BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"	24
Art. 7 – Modalità di svolgimento della gara.....	25
Art. 8 – Clausole contrattuali	27
Art. 9 – Gestione quesiti e risposte	28
Art. 10 – Sopralluogo	28
Art. 11 – Subappalto.....	28
Art. 12 – Altre informazioni.....	28



PREMESSA

La Fondazione E.N.P.A.M. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri (di seguito: Fondazione o ENPAM), con delibere a contrarre n 58 del 24 ottobre 2013 e n. 78 dell'11 dicembre 2013 del Comitato Esecutivo, ha decretato di procedere all'affidamento del servizio di vigilanza della Sede della Fondazione E.N.P.A.M. in Roma (stabile con ingresso in P.zza Vittorio II, angolo Via Conte Verde e Via Emanuele Filiberto), a mezzo di un servizio "H 24" di guardie particolari giurate (G.P.G.) fisse armate, mediante l'indizione di una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (di seguito: Codice dei contratti). Il servizio oggetto della presente procedura aperta rientra nell'Allegato II B del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (in relazione ai quali le Stazioni Appaltanti sono obbligate ad osservare esclusivamente gli artt. 65, 68 e 225 del Codice stesso).

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il presente Disciplinare di gara, parte integrante del Bando di gara unitamente agli altri documenti di gara, contiene le norme di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, oltre che la descrizione della procedura di aggiudicazione.

Le condizioni contrattuali e le modalità di svolgimento dei servizi, sono meglio specificate nel capitolato tecnico, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della procedura di gara.

OGGETTO, DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Costituisce oggetto dell'appalto il servizio di vigilanza, a mezzo di un servizio "H 24" di guardie particolari giurate (G.P.G.) fisse armate, da espletare presso le sedi della Fondazione E.N.P.A.M., così come dettagliatamente descritto nel Capitolato Tecnico, ferma restando la facoltà della Fondazione di richiedere prestazioni retribuite eccedenti l'orario e in giorni diversi da quelli stabiliti in coincidenza con eventi straordinari.

L'appalto avrà durata di mesi 36 (trentasei), con decorrenza dalla data di avvio delle prestazioni risultante da apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'appaltatore e la Fondazione.

Ove consentito dalla disciplina in materia, la Fondazione si riserva la facoltà, previa espressa deliberazione degli organi competenti, di rinnovare il servizio in questione per un periodo non superiore a due anni, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto oggetto di affidamento.

E' comunque fatto obbligo all'aggiudicatario, alla prima scadenza ovvero alla scadenza conseguente all'eventuale rinnovo, di proseguire nel servizio ai medesimi prezzi, patti e condizioni nelle more dell'individuazione del nuovo affidatario e dell'effettuazione del conseguente passaggio di consegne.

L'importo stimato triennale, posto a base di gara, in relazione al quale dovrà essere presentata l'offerta, è pari ad euro 1.576.900,00 (unmilioneacinquecentosettantaseimilanovecento/00), IVA esclusa, di cui:

- € 1.560.000,00 (unmilioneacinquecentosessantamila/00), IVA esclusa, per il servizio oggetto di affidamento;



- € 16.900,00 (sedicimilanovecento/00), IVA esclusa, non soggetto al ribasso d'asta, per oneri di sicurezza per i rischi da interferenze come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'importo complessivo, comprensivo dell'eventuale rinnovo, è pari ad € 2.628.200,00 (duemilioneisecentoventottomiladuecento/00), IVA esclusa, di cui:

- € 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/00), IVA esclusa, per il servizio oggetto di affidamento;
- € 28.200,00 (ventottomiladuecento/00), IVA esclusa, non soggetto al ribasso d'asta, per oneri di sicurezza per i rischi da interferenze.

PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

Il bando di gara è stato trasmesso in via telematica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 08/01/2014.

La Fondazione metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.enpam.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

La Fondazione, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara comunitario (G.U.U.E.) e nazionale (G.U.R.I.);
2. Disciplinare di gara e modulistica dichiarazioni sostitutive e offerta economica;
3. Capitolato tecnico;
4. DUVRI.

Il numero gara AVCP è **5401164**, mentre il Codice identificativo gara, necessario per il pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici da effettuare in sede di presentazione della offerta tecnico-economica e per la tracciabilità dei flussi finanziari, è **CIG n.5544981712**.

Art. 1 – Condizioni generali di partecipazione

E' ammessa la partecipazione alla presente procedura di gara dei soggetti indicati all'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (v. determinazione AVCP n. 7 del 21 ottobre 2010).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 cod. civ., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente medesimo e del R.T.I. o Consorzio cui partecipa. E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), nonché di consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o costituendi, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

E' ammessa la partecipazione dei Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; detti consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio



concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del Consorzio sia del consorziato e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile. Il Consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. può eseguire, fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti in capo al Consorzio stesso, le attività in proprio. In tal caso, il Consorzio stabile non sarà tenuto ad indicare alcuna consorziata.

Art. 2 – Requisiti di idoneità professionale e di ordine generale

(a) Iscrizione nel Registro delle imprese della CCIAA, se i concorrenti sono italiani o residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia, da cui risulti che l'impresa svolge attività nel settore cui l'appalto si riferisce.

(b) Essere titolare della licenza prefettizia, in corso di validità, per l'esercizio dell'attività di vigilanza di cui agli articoli 134 e ss del R.D n 773/31 (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza) ovvero di analogo titolo riconoscitivo valido secondo le previsioni di cui all'articolo 134 bis del citato Testo Unico. Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di autorizzazione per una provincia diversa da quella di Roma, lo stesso dovrà presentare apposita dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, entro trenta giorni dalla relativa comunicazione a pena di decadenza, ad acquisire adeguata licenza prefettizia secondo le indicazioni del Ministero dell'Interno di cui alla circolare n. 557/PAS/ 2731/10089.D del 29.02.2008.

La licenza dovrà essere conforme alle previsioni di cui al D.M. n. 269/2010 per le classi di attività A, B, E.

(c) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii..

In caso di riunioni di imprese (RTI/GEIE/Consorzi di cui all'art. 34 lett. e) del d.lgs. n. 163/2006) tali requisiti debbono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa facente parte della riunione stessa.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006, tali requisiti debbono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Art. 3 – Requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico finanziario

(a) Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare almeno due dichiarazioni in originale di due diversi istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, recanti espresso riferimento alla presente gara ed attestanti espressamente la solidità economica e la puntualità e regolarità nell'onorare gli impegni assunti da parte dell'impresa.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi dichiarati in sede di gara, di presentare entrambe le referenze bancarie richieste, può essere presentata una sola referenza bancaria. In tal caso, il concorrente, oltre alla referenza bancaria, dovrà presentare qualsiasi altro documento la cui idoneità a provare la capacità economica e finanziaria del concorrente verrà valutata dalla Fondazione. A titolo meramente esemplificativo, sono considerati documenti idonei a comprovare la capacità economica e finanziaria del concorrente: (i) originali o copie conformi all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/200 dei bilanci ovvero degli estratti di bilanci dai quali risulti che l'impresa abbia conseguito un utile di esercizio in almeno due esercizi del triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara; (ii) dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 da parte del commercialista dell'impresa autorizzato all'esercizio della professione ai sensi della normativa vigente, che attesti che l'impresa abbia conseguito un utile di esercizio in almeno due esercizi del triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara.



(b) Aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara un fatturato specifico relativo alle prestazioni oggetto di affidamento di valore pari almeno ad euro 3.153.800,00 (tremilioncentocinquantatremilaottocento/00), IVA esclusa.

(c) Aver eseguito negli ultimi tre anni:

- almeno un contratto per servizio di vigilanza di importo non inferiore ad € 800.000,00 (euro ottocentomila/00), IVA esclusa;

ovvero in alternativa

- almeno due contratti per servizi di vigilanza di importo complessivo non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro unmilione/00), IVA esclusa.

(d) Avere a disposizione una “Centrale Operativa Avanzata” di tipologia C, come da D.M. n. 269/2010, con sede in Roma (in mancanza, l’impresa può presentare una dichiarazione con la quale si impegna ad acquisirne la disponibilità entro 30 giorni dall’aggiudicazione e comunque anteriormente alla stipula del contratto)

Il requisito di cui alla lettera (c) non è frazionabile e, pertanto, dovrà essere posseduto dall’impresa mandataria-capogruppo.

Il requisito di cui alla lettera (a) dovrà essere posseduto da tutti i singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il requisito di cui alla lettera (d) dovrà essere posseduto nel complesso dal raggruppamento ovvero dal consorzio.

Art. 4 – Criterio di aggiudicazione

1. L’aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	Massimo 60 punti
Offerta Economica	Massimo 40 punti
Totale 100 punti	

2. L’aggiudicazione sarà determinata secondo la seguente formula:

$$Pi = PTi + PEi$$

dove:

Pi = punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;

PTi = punteggio attribuito all’**offerta tecnica** del concorrente i-esimo;

PEi = punteggio attribuito all’**offerta economica** del concorrente i-esimo.



3. La valutazione dell'Offerta Tecnica (PTi), con un peso ponderale complessivo di 60 punti su 100 punti, avverrà distintamente per ciascuno dei criteri e subcriteri indicati al successivo articolo 5 del presente disciplinare, in ragione dei rispettivi punteggi e sub punteggi attribuiti ad ognuno essi, secondo la seguente formula:

$$PTi = \sum_n [W_n * V(i)_n]$$

dove:

PTi = indice di valutazione dell'offerta presentata dal concorrente i-esimo;

n = numero totale dei requisiti

W_n = peso o punteggio attribuito al requisito (n);

$V(i)_n$ = coefficiente della prestazione dell'offerta presentata dal concorrente i-esimo rispetto al requisito (n) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

I coefficienti $V(i)_n$ sono determinati per quanto riguarda i criteri di valutazione di natura qualitativa, come articolati nei sotto criteri di cui al successivo articolo 5, attraverso il metodo della media coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari utilizzando la seguente griglia di valutazione per ciascun criterio e subcriterio

<i>Valutazione</i>	<i>Elementi forniti per la valutazione</i>
0	Nessun elemento fornito
0,1	Eccessivamente scarsi
0,2	Scarsi
0,3	Del tutto insufficienti
0,4	Insufficienti
0,5	Appena sufficienti
0,6	Sufficienti
0,7	Buoni
0,8	Buoni, con caratteristiche particolarmente apprezzabili
0,9	Ottimi
1	Eccellenti

“Prima riparametrazione”

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (cd. “prima riparametrazione”).

“Seconda riparametrazione”

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa (offerta tecnica) e quelli di natura quantitativa (offerta economica), qualora nessun concorrente ottenga, per l'intera offerta tecnica, il punteggio massimo attribuibile (pari a 60 punti), sarà effettuata la cd. “seconda riparametrazione” dei punteggi, assegnando il peso totale dell'offerta tecnica (pari a 60 punti) al concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli criteri (e subcriteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Soglia di sbarramento

Le offerte tecniche non rispondenti alle caratteristiche richieste o che otterranno un punteggio totale inferiore a 40/60 saranno escluse dal proseguimento della procedura e, pertanto, non saranno ammesse alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

A tal fine, sarà tenuto in considerazione il punteggio tecnico ottenuto dai concorrenti prima della cd. “seconda riparametrazione”.

4. La valutazione dell'Offerta Economica (PEi), con un peso ponderale complessivo di 40 punti su 100, verrà effettuata secondo la seguente formula, con riferimento al ribasso percentuale offerto sul prezzo complessivo triennale stimato posto a base di gara:

$$PEi \text{ (per } Ai \leq Amedio) = 40 * X * Ai / Amedio$$

$$PEi \text{ (per } Ai > Amedio) = 40 * X + (1,00 - X) * [(Ai - Amedio) / (Amax - Amedio)]$$

dove:

PEi = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

Amedio = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

Amax = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

5. Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo.

Art. 5 – Elementi di valutazione delle offerte

La graduatoria di gara sarà formata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri di valutazione di cui sono indicati i relativi sub criteri e sub punteggi.



Elementi qualitativi dell'offerta

Offerta Tecnica: massimo 60 punti

Criterio di valutazione		Subcriterio di valutazione		Punteggio massimo
A.	Organizzazione del servizio	A.1	Modalità di svolgimento del servizio e procedure operative, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato tecnico	massimo 7 punti
		A.2	Gestione del personale (modalità organizzative proposte per ovviare alle assenze di personale)	massimo 5 punti
		A.3	Gestione degli interventi in urgenza e delle situazioni di emergenza	massimo 5 punti
		A.3	Elementi strutturali ed organizzativi dedicati all'espletamento del servizio	massimo 5 punti
		A.4	Dotazioni integrative al personale di servizio	massimo 3 punti
		A.5	Procedure di verifica sulla qualità dei servizi erogati – sistemi di autocontrollo ed <i>audit</i>	massimo 3 punti
		A.6	Disponibilità a consentire, a richiesta, la partecipazione di professionisti del concorrente alla predisposizione di piani tecnici finalizzati all'ottimizzazione del servizio	massimo 4 punti
		A.7	Tecnologie e sistemi utilizzati per il collegamento con le centrali operative	massimo 3 punti
Punteggio criterio “A. Organizzazione del servizio”				massimo 35 punti
B.	Migliorie proposte e servizi	B.1	Migliorie offerte, senza oneri aggiuntivi, rispetto alle prestazioni di cui al capitolato	massimo 8 punti



	liberamente offerti		tecnico	
		B.2	Servizi liberamente offerti senza oneri aggiuntivi, purché ritenuti di interesse della Fondazione	massimo 7 punti
Punteggio criterio “B. Migliorie proposte e servizi liberamente offerti”				massimo 15 punti
C.	Formazione del personale	C.1	Progetto formativo, indicante i piani di formazione ed aggiornamento del personale dedicato	massimo 5 punti
		C.2	Attestati di partecipazione ai corsi antincendio e primo soccorso	massimo 3 punti
		C.3	Altri attestati, purché relativi a specializzazioni attinenti al servizio oggetto di affidamento	massimo 2 punti
Punteggio criterio “C. Formazione del personale”				massimo 10 punti

Elementi quantitativi dell'offerta

Offerta Economica: massimo 40 punti

Art. 6 – Documentazione di gara

Per prendere parte alla gara l'offerente dovrà presentare **un plico idoneamente sigillato** in modo da garantirne l'integrità e la segretezza e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà riportare all'esterno la denominazione (o ragione sociale), indirizzo, numero di telefono o di fax e la seguente dicitura:

"Gara a procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza della Sede della Fondazione E.N.P.A.M. in Roma sita in Piazza Vittorio Emanuele II n. 78, angolo Via Conte Verde e Via Emanuele Filiberto, a mezzo di un servizio "H 24" di guardie particolari giurate (G.P.G.) fisse armate – CIG 5544981712 - NON APRIRE."

Il plico deve contenere al suo interno tre distinte buste contenenti quanto di seguito specificato, a loro volta idoneamente sigillate in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"Busta A - Documentazione amministrativa"



“Busta B - Offerta Tecnica”

“Busta C - Offerta Economica”

Invio documentazione

Il plico contenente la documentazione di seguito descritta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12.00 del giorno 24/02/2014 al seguente indirizzo:

Fondazione Enpam- Servizio Acquisti e Appalti- Piazza Vittorio Emanuele II n. 78 - 00185 Roma.

Ai fini della partecipazione alla gara faranno fede la data e l'ora di ricezione apposti dalla Fondazione sul plico.

La tempestività del recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui la Fondazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenga in tempo utile alla stessa.

L'offerta potrà essere fatta pervenire, oltre che per mezzo del servizio postale (spedizione di plico raccomandato o corriere espresso), anche mediante consegna diretta, o tramite corriere od agenzia di recapito autorizzata.

Art. 6.A) “BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

In questa prima busta devono essere inseriti i documenti di cui ai punti seguenti:

1. Istanza di partecipazione

Ciascuna impresa (singola, raggruppata, consorziata) deve presentare l'istanza di partecipazione (prima parte **Allegato A**), resa dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale), con la quale manifesta l'interesse alla presente procedura di gara, riportando tutti i dati dell'impresa stessa e l'indicazione della forma di partecipazione (concorrente singolo – impresa raggruppata mandataria/mandante in RTI costituito/costituendo – impresa consorziata in consorzio ordinario costituito/costituendo – consorzio cooperative/consorzio imprese artigiane/consorzio stabile - impresa consorziata esecutrice – GEIE - impresa in GEIE).

Inoltre, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'offerente deve indicare, all'atto di presentazione dell'offerta sulla stessa istanza di partecipazione, il **domicilio eletto per tutte le comunicazioni ufficiali** che saranno effettuate dalla Fondazione, l'indirizzo di **posta elettronica** (possibilmente certificata) ed il numero di **fax**, sempre al fine dell'invio delle comunicazioni stesse, nonché i recapiti telefonici.

(N.B. in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi indicare quale domicilio eletto per le comunicazioni quello della capogruppo e/o mandataria).

2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio redatta in conformità allo schema allegato al presente disciplinare (seconda parte **Allegato A**), resa e sottoscritta in calce dal legale rappresentante o procuratore autorizzato di ciascuna impresa, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di seguito indicati, con la quale:

a) dichiara che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o in registri professionali equivalenti in Paesi UE o equiparati, indicando nel dettaglio:

- denominazione;
- natura giuridica;
- numero e data di iscrizione presso il Registro stesso;
- codice attività;



- codice fiscale;
- partita I.V.A.;
- indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;
- sede legale;
- sede operativa/indirizzo attività;
- data inizio attività e durata;

b) indica i seguenti dati rilevanti ai fini della richiesta del DURC:

- C.C.N.L. applicato al personale dipendente;
- posizioni previdenziali e assicurative mantenute dall'impresa presso gli Enti Previdenziali e Assicurativi;
- relative sedi competenti al rilascio del DURC;

c) indica i nominativi e dati anagrafici dei soggetti attualmente in carica quali:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, ovvero entrambi i soci (persone fisiche), ciascuno in possesso del 50% della partecipazione societaria, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- **procuratori generali e procuratori speciali** muniti di poteri gestionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi poteri analoghi a quelli che lo statuto della società concorrente attribuisce agli amministratori (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria n. 23/2013).

d) dichiara che per l'impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*contrassegnare con x*):

- non risultano soggetti cessati dalle cariche, funzioni, o qualifiche indicate alla precedente lettera c);
- (*in alternativa*)
- risultano soggetti cessati dalle cariche, funzioni, o qualifiche indicate alla precedente lettera c), indicando i loro nominativi, dati anagrafici, carica ricoperta e data di cessazione;

(NB: Nel caso in cui, durante l'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa sia stata oggetto di operazioni straordinarie (fusione, acquisto di azienda, affitto di azienda), dovranno essere indicati anche i soggetti che, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, abbiano ricoperto nell'ambito della società acquisita ovvero oggetto di cessione, ecc. le posizioni indicate alla precedente lett. c).

e) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa (*in alternativa*):

- **non si trova** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, anche



con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- **ha presentato domanda** (*precisare se con riserva o meno*) per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare), in data --/--/2013 presso il Tribunale di _____ (*indicare la data di presentazione del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ed il Tribunale competente*) ed è in attesa del relativo decreto di ammissione: per tale motivo, **si impegna** fin d'ora ad inviare immediatamente tutta la documentazione prevista dal citato art. 186-bis, comma 4, qualora il decreto di ammissione intervenga nel corso della presente procedura di gara (entro l'aggiudicazione provvisoria se concorrente – entro la stipula del contratto se aggiudicataria);

(Attenzione: si evidenzia che in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale l'impresa non potrà partecipare alla gara in veste di mandataria di RTI e, pertanto, in tal caso il raggruppamento sarà escluso dalla procedura di gara – per la documentazione da presentare immediatamente dopo l'ammissione a tale procedura v. punto successivo)

- **si trova** in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ammessa con decreto del Tribunale di _____ in data --/--/2013 (*indicare il Tribunale competente e la data del decreto di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): per tale motivo, **dichiara** di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese e allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis;

*(Attenzione: in quest'ultimo caso inserire in separata busta chiusa, da inserire nella **Busta A**, con la dicitura "**DOCUMENTI CONCORDATO IN CONTINUITA'**" i seguenti documenti:*

- (i) relazione di un professionista abilitato, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare, nella quale si attesti che la partecipazione alla presente gara sia conforme al piano di concordato e che vi sia una ragionevole capacità di adempimento del contratto oggetto della presente gara da parte dell'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale;
- (ii) dichiarazione dell'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 49 del codice dei contratti, al fine di consentire all'impresa ausiliaria di subentrare all'ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione al contratto;
- (iii) dichiarazione di altro operatore economico in qualità di impresa ausiliaria in possesso di tutti i requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento del presente appalto, la quale si impegna nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto (tale dichiarazione, nel caso in cui l'ausiliata partecipi ad un raggruppamento



temporaneo di imprese, in qualità di mandante, può provenire anche da un operatore facente parte dello stesso raggruppamento quale mandataria o mandante);

- (iv) tutta la documentazione per l'avvalimento (dichiarazioni, contratto di avvalimento, etc.) prevista al successivo paragrafo IV, tenuto conto di quanto sopra riportato (si applica l'articolo 49 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

f) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che per i soggetti in carica indicati nella precedente lettera c) **non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione** di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011, come risulta dalle dichiarazioni da ciascuno di essi rilasciate (v. *successivo punto 3*);

g) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che per i soggetti in carica indicati nella precedente lettera c) e *(se del caso)* per i soggetti cessati dalla carica indicati nella precedente lettera d) *(in alternativa)*:

- **non è stata pronunciata sentenza di condanna** passata in giudicato, con o senza il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(in ogni caso, specificare tutti i reati commessi con l'eccezione dei reati depenalizzati, dei reati per i quali è intervenuta la riabilitazione, dei reati che sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*, né per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, come risulta dalle dichiarazioni dagli stessi rilasciate (v. *successivi punti 3 e 4*);
- **è stata pronunciata sentenza di condanna** passata in giudicato, con o senza il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(con l'eccezione dei reati depenalizzati, dei reati per i quali è intervenuta la riabilitazione, dei reati che sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*, come risulta dalle dichiarazioni dagli stessi rilasciate (v. *successivi punti 3 e 4*);

[NB: Nel caso in cui, durante l'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa sia stata oggetto di operazioni straordinarie (fusione, acquisto di azienda, affitto di azienda), le dichiarazioni di cui alla precedente lett. g) dovrà essere resa anche nei confronti dei soggetti che, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, abbiano ricoperto nell'ambito della società acquisita ovvero oggetto di cessione, ecc. le posizioni ivi indicate]

h) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*;

i) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera



- e), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- j) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera f), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni eventualmente affidate da ENPAM e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, come potrà essere accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di ENPAM;
- k) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera g), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
(Attenzione: ai sensi dell'art. 38, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d. P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili)
- l) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non risulta iscritta nel casellario informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici di cui all'articolo 7, comma 10, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- m) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera i), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
(Attenzione: ai sensi dell'art. 38, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2, comma 2, del d.l. 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva)
- n) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera l), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- o) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- p) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-bis), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che l'impresa non risulta iscritta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nel casellario informatico Osservatorio dei contratti pubblici di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;



q) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare che i soggetti in carica indicati nella precedente lettera c) (*in alternativa*):

- **non sono stati vittime** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, come risulta dalle dichiarazioni dagli stessi rilasciate (v. *successivo punto 3*);
- **sono stati vittime** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ed hanno denunciato i fatti alla autorità giudiziaria oppure non li hanno denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689, come risulta dalle dichiarazioni dagli stessi rilasciate (v. *successivo punto 3*);

r) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-quater), del d.lgs. n. 163/2006, ed in particolare che l'impresa (*in alternativa*):

- **non si trova** in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e formulerà offerta autonomamente;
- **non è a conoscenza** della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e formulerà offerta autonomamente;
- **è a conoscenza** della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ma formulerà offerta autonomamente;

*(Attenzione: in quest'ultimo caso indicare nella presente dichiarazione denominazione e ragione sociale del/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione di controllo ed inserire in separata busta chiusa, da inserire nella Busta A, con la dicitura "**DOCUMENTI RAPPORTI CONTROLLO**", i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta – ENPAM escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica)*

s) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

t) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 44, comma 11, del d.lgs. n. 286 del 25 luglio 1998 (testo unico disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

u) dichiara che per l'impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248/2006 (società in house);

v) dichiara che l'impresa, con riferimento agli obblighi di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. tiene conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

w) dichiara che per l'impresa non ricorrono i divieti di cui all'art. 36, comma 5, ed all'art. 37, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

